



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Decisione di contrarre per l'indizione di una gara a procedura negoziata, mediante R.d.O., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di fornitura e distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot di Porto Empedocle per un periodo di sei mesi dalla data di sottoscrizione di apposito contratto

IL PREFETTO

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;
- l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone quanto segue: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'articolo 14, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, indicate nell'allegato I alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la soglia di rilevanza europea è € 140.000,00;
- l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del suddetto codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- il D.L. n. 95 del 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/99 o altri strumenti messi a disposizione da Consip Spa e dalle altre Centrali di Committenza esistenti;
- il Decreto Legge 10 marzo 2023, n. 20, recante *“Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare”*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 5 maggio 2023);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul



Prefettura di Agrigento

Ufficio Territoriale del Governo

territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo; tale stato di emergenza è stato successivamente prorogato di ulteriori sei mesi con la delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/04/2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 27.05.2024

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16 aprile 2023, recante *"Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo"*;

TENUTO CONTO:

- che dal 18/01/2024 è attiva la convenzione tra la Prefettura di Agrigento e la Croce Rossa Italiana – Comitato di Agrigento per la gestione e il funzionamento transitorio di un centro di accoglienza per migranti, realizzato all'interno della zona portuale di Porto Empedocle, riservata a ospitare le operazioni connesse alla gestione del fenomeno migratorio;
- che il 08/09/2024 scadranno i termini dell'attuale contratto relativo al servizio di fornitura e distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot ubicato nell'area portuale del Comune di Porto Empedocle;
- del fatto che i porti e le coste nel territorio della provincia di Agrigento sono costantemente interessati da sbarchi spontanei di numerosi migranti e della conseguente necessità di assicurare un servizio di fornitura e distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot di Porto Empedocle anche per i mesi successivi alla scadenza di cui sopra, allo scopo di garantire adeguate condizioni di accoglienza agli ospiti della struttura in argomento;
- che questa Prefettura ha informato la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, circa l'intendimento di questa Prefettura di avviare una procedura di gara negoziata per l'affidamento del servizio di fornitura e distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot di Porto Empedocle per un periodo di sei mesi, richiedendone l'autorizzazione a procedere e i necessari accreditamenti di risorse finanziarie;
- che, nelle more che il superiore Dicastero si pronuncerà e siano accreditate le anzidette risorse, si ritiene opportuno avviare l'iter di affidamento del servizio in questione, per poter essere pronti e così garantire la continuità del servizio *de quo* alla scadenza dell'attuale conferimento di incarico;
- che in ogni caso, in attesa del predetto accreditamento di fondi, l'iter non sarà portato a compimento e, quindi, non si procederà alla sua aggiudicazione; più precisamente, per l'ipotesi in cui non dovessero pervenire i fondi questa Prefettura eserciterà il



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo

proprio diritto potestativo di cui all'art. 90, comma 1, lett. a), del Codice degli appalti, di conseguenza non aggiudicando la gara ed annullando l'intero procedimento, senza nulla a pretendere da parte degli eventuali partecipanti;

RILEVATA l'opportunità di tenere in considerazione il documento dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione "*recante l'ultimo aggiornamento, alla data del 25/02/2022, dei prezzi medi della giornata alimentare di cui alla delibera della predetta Autorità n. 1204 del 23/11/2016*" che "*riporta, in relazione al servizio di colazione, pranzo e cena – prodotti fresco/caldo – forniti a mezzo di cucina esterna e trasporto, il valore pro-die pro-capite di € 12,20*";

RITENUTO, pertanto, di attenersi agli importi così stabiliti;

PRESO ATTO che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono oneri per la sicurezza derivante da rischi da interferenze ex art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, recante "*Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate dagli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato*", e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, recante "*Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale*", e successive modificazioni;
- il Decreto del Ministro dell'Interno n. 9578 del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/03/2024, con cui è stato approvato il "*Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dagli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni*" con i relativi allegati;

PRESO ATTO che l'importo presunto del contratto, da considerare quale limite massimo di spesa e base d'asta della procedura, è di € 140.000,00;

RITENUTO

- che l'art. 50, del D.lgs. 36/2023 prevede:
 - al comma 1, lett. b), che è possibile procedere all'affidamento diretto di un contratto pubblico di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00 "*...anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee*

3



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali...";

- al comma 1, lett. e), che è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 e sino alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto;
- che, in conformità al citato art. 50 del D.lgs. 36/2023, si possono adire indifferentemente le procedure semplificate di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) ovvero lett. e), del D.lgs. 36/2023, per affidare il servizio di fornitura e distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot di Porto Empedocle per una durata di sei mesi tramite R.d.O. sul MePA;
- che questa Prefettura ritiene opportuno affidare il servizio in questione mediante procedura negoziata aperta, da indire sul MePA tramite R.d.O, in modo da realizzare una maggiore concorrenzialità e, nel contempo, assicurare l'accesso al mercato di una più vasta platea di operatori economici;

DATO ATTO:

- che ai sensi del citato art. 50, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per l'aggiudicazione di appalti il cui importo sia contenuto sotto la soglia di rilevanza europea, si possono utilizzare indifferentemente i criteri del prezzo più basso ovvero quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che tenuto conto della qualità dei servizi richiesti, che risultano standardizzati dagli atti di gara, questa Stazione appaltante ritiene di utilizzare il criterio del prezzo più basso offerto sull'importo a base di gara;

VISTO l'art. 120, commi 9 e 10, del D.lgs. 36/2023, che così recitano:

"9. Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

"10. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante";

RITENUTO che, in considerazione dell'impossibilità di preventivare l'effettivo e preciso fabbisogno connesso al servizio in argomento, si ritiene opportuno avvalersi delle facoltà concesse dal citato art. 120, commi 9 e 10, del D.lgs. 36/2023 (c.d. quinto d'obbligo e facoltà di proroga) in modo da poter meglio fronteggiare le eventuali ulteriori esigenze in termini di fornitura e distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot di Porto Empedocle;



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo

VISTO:

- l'art. 4, comma 4, del D.lgs. 231/2002 secondo cui *“Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto”*;
- l'art. 4, comma 6, del D.lgs. 231/2002 secondo cui *“Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo”*;
- la circolare n. 15 del 5 aprile 2024 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DATO ATTO:

- che la spesa stimata sarà imputata sul pertinente capitolo di spesa del Ministero dell'Interno;
- che il CIG (codice identificativo della Gara) sarà estrapolato all'atto della richiesta di offerta (R.d.O.) sul MePA;

VISTO il decreto prefettizio n. 0033110 del 24/04/2024 mediante il quale, per il principio dell'economia procedimentale, con un provvedimento plurimo sono stati individuati i RUP e DEC degli appalti di questa Prefettura;

PRESO ATTO:

- che l'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che la Stazione appaltante quando emette il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzarsi mediante un contratto nomina il Responsabile unico del progetto (R.U.P.);
- che il Dott. Danilo Palumbo, Funzionario amministrativo in servizio presso l'Ufficio contratti di questa Prefettura, ha maturato la specifica esperienza in materia di affidamenti pubblici e, pertanto, possiede i requisiti di cui all'art. 5 dell'allegato I.2 al D.lgs. 36/2023 per svolgere la funzione di R.U.P.;
- che ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 36/2023 gli incentivi per l'espletamento di funzioni tecniche si applicano anche ai contratti di forniture e servizi nei soli casi in cui *“è nominato il direttore dell'esecuzione”*;
- che dal combinato disposto derivante dall'art. 114, commi 7 e 8, del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 31, comma 1, dell'allegato II.14 al citato decreto si desume che, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del Direttore dell'esecuzione sono svolti dal R.U.P., ad eccezione dei soli contratti previsti dall'art. 32 del citato allegato II.14, per i quali il D.E.C. deve essere diverso dal R.U.P.;



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo

- che il contratto per il quale oggi si procede non rientra nella casistica di cui al citato art. 32 allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e, quindi, non si procede alla nomina del D.E.C;
- in conseguenza di ciò, non è prevista la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui al sopra citato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso,

DECIDE

1. **DI PRECISARE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRECISARE** che l'affidamento del contratto la fornitura e la distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot di Porto Empedocle, per un periodo di sei mesi dalla data di sottoscrizione di apposito contratto, è realizzato sul Me.Pa, mediante R.d.O. aperta a chiunque ne abbia i requisiti;
3. **DI PRECISARE** che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:
 - oggetto del contratto: fornitura e distribuzione dei pasti ai cittadini stranieri immigrati presso l'hotspot sito nel territorio comunale di Porto Empedocle;
 - caratteristiche e modalità tecniche di svolgimento del servizio: il servizio dovrà essere reso con le specifiche modalità tecniche in premessa indicate e che saranno ulteriormente specificate nei documenti di gara;
 - modalità di aggiudicazione: al minor prezzo offerto sul valore posto a base di gara;
 - forma del contratto: il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023;
 - durata del contratto: 6 mesi dalla sottoscrizione di apposito contratto; ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga del contratto per una durata massima di 3 mesi, con i medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti con l'originario contratto;
 - la Stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 12, comma 9, del D.lgs. 36/2023 e, quindi se sarà necessario potrà richiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle condizioni e prezzi originariamente previsti;
 - il pagamento sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della fattura e comunque rimane subordinato alla preventiva verifica della regolare esecuzione del contratto da effettuarsi entro il termine massimo di 60 giorni dalla fornitura; durante la pendenza del termine previsto per verificare la regolare esecuzione del contratto rimangono sospesi i tempi di pagamento della fattura;



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo

- il R.U.P. subordinerà il pagamento del corrispettivo sinallagmatico del contratto in questione non solo alla previa verifica di regolare esecuzione del contratto da realizzarsi ma anche alla previa verifica di regolarità del D.U.R.C., alla previa verifica dell'avvenuto assolvimento da parte dell'affidatario del contratto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 s.m.i., al previo assolvimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 (se ed in quanto applicabile al caso di specie in relazione agli importi da liquidare);
4. **DI PRECISARE** che la predetta spesa per un importo complessivo di € 140.000,00 graverà sul capitolo dedicato dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Interno per l'anno 2024;
 5. **DI NOMINARE** R.U.P. il Dott. Danilo Palumbo;
 6. **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, della successiva nota ministeriale del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, quanto segue:
 - i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto al precedente capoverso sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
 7. **DI ASSolvere**, tramite il R.U.P. agli obblighi di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante pubblicazione e sul sito di questa Prefettura e secondo le modalità di legge sulla Banca Dati attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo il comunicato ANAC del 10/01/2024;
 8. **DI PRECISARE** che, in esito all'affidamento in oggetto, il R.U.P. trasmetterà all'operatore aggiudicatario apposita lettera di affidamento contenente le clausole contrattuali, ai fini della sottoscrizione e per l'accoglimento delle condizioni di espletamento del servizio;
 9. **DI TRASMETTERE** la presente, a cura del R.U.P. al Servizio C.G.F.A.C. di questa Prefettura;
 10. che il nuovo rapporto contrattuale in argomento, della durata di 6 mesi salvo motivate proroghe tecniche, venga perfezionato tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) con ribasso del prezzo dell'offerta economica;

7



Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo

11. che l'affidamento è assoggettato alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., per cui si evidenzia che il CUA della Prefettura di Agrigento è PSLQRI;
12. **DI QUANTIFICARE** il servizio nell'importo di € 140.000,00, soggetto al ribasso;
13. che la spesa relativa alla presente procedura graverà sul competente capitolo dedicato sull'affare in argomento dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Interno;
14. **DI DISPORRE** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
15. attesi gli impedimenti tecnici della piattaforma ANAC con separato provvedimento verrà individuato il CIG;

Agrigento, *numero e data del protocollo*

IL PREFETTO
(Romano)